COMUNE DI BIBBIENA (Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

	N.	125	DEL	30/12/2005
		OGGETTO:		
REGOLAMENTO	COMU	NALE PER IL TRATTAMENTO DEI DAT	I SENS	SIBILI:
APPROVAZIONE				

Oggi, 30/12/2005 alle ore 20,45 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Maria Teresa Vigiani nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO A
2	PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO A
. 3	NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA A
-5	MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO P
6	DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO P
1.7	POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO A
8	LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA A
9	SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO P
10	ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA P
11	ARDENTI ENZO	P	

risultano presenti n. 15 e assenti n. 6

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: NORCINI – ARDENTI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la dr.DEL MONTE Massimo assistito da BOSCHI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI ALLEGATI SI

Presidente: Punto 2) odg CC 30-12-05 (REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI: APPROVAZIONE) – La parola al Sindaco – Nominiamo anche gli scrutatori che non abbiamo fatto all'inizio – Vitellozzi per la Minoranza e Norcini e Ardenti

Sindaco: "questo atto è dovuto entro la fine di questo anno perché è una Legge del 30 giugno 2003 la 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguite da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. Naturalmente questo è un regolamento che ricopia un po' tutti i regolamenti a livello nazionale è un regolamento che nasce proprio dall'Associazione dei Comuni dell'Italia e che il Comune di Bibbiena oltre ad averlo messo in campo e qui nelle premesse del Consiglio Comunale va a toccare quali sono i punti particolari di quelli che devono essere sensibili però devono essere anche di interesse pubblico allora su questo sono state elaborate 38 tabelle 35 anzi a secondo del servizio a cui ognuno si riferisce, sia che siano dipendenti del Comune sia che siano cittadini o altri che sono interessati all'attività del Comune, e quindi di conseguenza questo regolamento che sviluppa in modo particolare quelle che sono il trattamento dei dati sensibili sia giudiziari che quelli normali e quindi viene completato in quattro punti, dopodichè punto per punto scheda per scheda abbiamo dal personale la gestione del personale e quindi questo va trattato in un modo secondo la scheda prevista, poi al punto tre c'è i servizi demografici quindi l'anagrafe deve avere delle particolarità stabilire quelli che sono i punti sensibili sullo stato civile, sull'elettorale, sulla leva, e su altre cose. Sui servizi sociali, e voi sapete benissimo che sui servizi sociali anche quando in Comune abbiamo richiesto di capire quanti sono quei soggetti che hanno contributi o altro, noi vediamo i numeri non vediamo le persone e quindi non dobbiamo conoscere le persone. Sul servizio del Commercio, sulla Sanità obbligatoria, sull'istruzione, la cultura, la Polizia Municipale, l'avvocatura, le politiche del lavoro, la gestione delle attività relative all'incontro fra la domanda e l'offerta, la gestione dei dati relativi agli Organi Istituzionali, l'attività politica di indirizzo, l'attività del Difensore Civico, e l'attività riguardante gli istituti di democrazia diretta. E quindi queste sono tutte le varie schede che gli uffici al momento in cui il cittadino o un dipendente si presenta per richiedere contributi, per fare una dichiarazione, per altre cose, quei dati che sono ricompresi dentro a quei dati sensibili non possono essere divulgati a nessun scopo e quindi questo regolamento ha soltanto il punto di riferimento dove la quantità dei dati sensibili non possono essere toccati. Questo è il regolamento in senso generale, so che è un regolamento che viene adottato da tutti i Comuni perché è normalizzato."

Presidente: "ci sono interventi?, allora possiamo mettere in votazione"

Allegato alla deliberazione C.C. n. 125del 30-11.05



COMUNE

DI BIBBLENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA



REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Approvato con deliberazione del C.C. n. _____ del _____



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento in attuazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2

Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 35, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D.Lgs. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente Regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente Regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.Lgs. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2003).

ARTICOLO 3

Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente Regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

INDICE DEI TRATTAMENTI

N° scheda	Denominazione del trattamento
1	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune
2	Personale / Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
3	Servizi demografici / Anagrafe - gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

4	Servízi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile
5	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa all'elettorato attivo e passivo
6	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio
7	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
8	Servizi sociali / Leva - attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza
9	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari
10	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare
11	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico- sociale
12	Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc
13	Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale
14	Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)
	Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diumo, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)
	Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto
	Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
	Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori
	Servizio Commercio - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)
	Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario
	Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie
22	Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio
23	Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
24	Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale
25	Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

26	Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa
27	Polízia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria
28	Servizio Commercio - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi
29	Servizio Commercio - Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza
30	Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
	Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
32	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali
34	Attività del difensore civico comunale
35	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune

Fonte normativa Codice civile (artt. 2094-2134); D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 20.05.1970, n. 300; l. 7.02.1990, n. 19; D.Lgs. 19.09.1994, n. 626; l. 12.03.1999, n. 68; legge 8.03.2000, n. 53; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; D.Lgs. 30.03.2001 n. 165; D.Lgs. 26.03.2001, n. 151; l. 6.03.2001, n. 64; D.P.R. 28.12.2000, n. 445; D.Lgs. 15.08.1991, n. 277; l. 14.04.1982, n. 164; CCNL; Contratto collettivo decentrato di ogni singolo ente; Regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

_				
0	ri.	αï	n	е

|X| razziale |X| etnica

Convinzioni

|X| religiose |X| filosofiche |X| d'altro

genere

Convinzioni

|X| politiche |X| sindacali

|X| patologie attuali |X| patologie

Stato di salute:

pregresse |X| terapie in corso |X| relativi ai

familiari del dipendente

Vita sessuale |X| (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta:

|X| presso gli interessati

|X| presso terzi

☐ Elaborazione:

|X| in forma cartacea

|X| con modalità informatizzate

□ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione,

|X| interconnessioni e raffronti, comunicazioni



COMUNE DI

BIBBIENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

☐ Interconnessione	۵	raffronti	di	dati
□ interconnessione	e	Talli Ollu	Ci i	uau.

- |X| con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
- a) alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- b) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D.Lgs. n. 165/2001);
- d) uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);
- f) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata e in uscita (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 600);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.



COMUNE BIBBIENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 2

Denominazione del trattamento

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa

Fonte normativa D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 24.05.1970, n. 336; legge 5.02.1992, n. 104; l. 12.03.1999, n. 68; D.P.R. 29.10.2001, n. 461; l. 8.08.1995, n. 335; l. 8.03. 1968, n. 152; legge regionale; Regolamento comunale in materia di organizzazione del personale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Stato di

|X| patologie

|X| patologie

|X| terapie in

corso

salute

attuali

pregresse

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta:

|X| presso gli interessati

|X| presso terzi

☐ Elaborazione:

|X| in forma cartacea

IXI con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

legge

XI con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

- a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del D.P.R. n. 1124/1965);
- b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);
- C) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della I. п. 335/1995 e della I. п. 152/1968)



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 D.Lgs. n. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)

Fonte normativa Codice civile (artt. 43-47); l. 24.12.1954, n. 1228; D.P.R. 30.05.1989, n. 223; l. 27.10.1988, n. 470; D.P.R. 06.09.1989, n. 323; l. 15.5.1997, n. 127; legge 27.12.2001, n. 459; l. 23.10.2003 n. 286; l. 14.04.1982, n. 164; D.P.R. 2.04.2003, n. 104

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

□ Origine	X razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
☐ Convinzioni	X religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
☐ Stato di salute:	X patologie pregresse
☐ Vita sessuale:	X (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
☐ Filiazione:	X (soltanto in caso di adozione o filiazione illegittima)
☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) X	

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 4

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile

Fonte normativa Codice civile (artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.; 423-430); l. 14.04.1982, n. 164; D.P.R. 3.11.2000, n. 396; D.P.R. 10.09.1990, n. 285

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Origine

|X| razziale (iscrizioni avvenute negli anni

1938-44)

Convinzioni

|X| religiose (iscrizioni avvenute negli

anni 1938-44)

Stato di salute:

|X| patologie attuali |X| patologie

an IVI he

pregresse

Vita sessuale

|X| (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta:

|X| presso gli interessati

|X| presso terzi

☐ Elaborazione:

|X| in forma cartacea

|X| con modalità informatizzate

□ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
- a) ad ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)
- b) ad ISTAT (per statistiche mensili)



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.



COMUNE BIBBIENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

a n. 5

		Sched	T.
	minazione del trattamento		
Serviz	i demografici / Elettorale - Atti	vità relativa all'elettorato attivo e passivo	
		7, n. 223; l. 5.05.1992, n. 104; d.lgs. 18.08.2000, n. 267	
	•	blico perseguite dal trattamento	
		e delle consultazioni elettorali (art. 62, D.Lgs. n. 196/2003)	
11411	i dati trattati		
	□ Convinzioni	X religiose	
	□ Convinzioni	X politiche	
	☐ Stato di salute:	X patologie attuali (per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto)	
	☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) X		
Opera	azioni eseguite (barrare le cas	elle corrispondenti)	
		Trattamento "ordinario" dei dati	
. 0	Raccolta:	X presso gli interessati X presso terzi	
	Elaborazione:	X in forma cartacea X con modalità informatizzate	
ris da car	Altre operazioni pertinenti e no petto alla finalità del trattamen quelle "standard" quali la cons ncellazione, la registrazione o il si previsti dalla legge	to e diverse ervazione, la	
	:	Particolari forme di elaborazione	
	l'eventuale base normativa cancellazione dagli elenchi pe	ti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare): Commissione elettorale circondariale (per l'eventuale r la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che isiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del	
	riacquisto del diritto elettora Commissione elettorale com relativa documentazione, vier elettorale) nei primi cinque g	indicare l'eventuale base normativa): in caso di acquisto o de per cessazione di cause ostative, la deliberazione della nunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla ne depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne di D.P.R. n. 223/1967). Sono inoltre depositati per dieci giorni	

nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per

l'iscrizione (art. 18, comma 2, del D.P.R. n. 223/1967).



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reiscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 D.Lgs. n. 267/2000).



COMUNE DI

BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)
Servizio
INFORMATICA

Scheda n. 6

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio

Fonte normativa D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 21.03.1990, n. 53 (presidenti); l. 30.04.1999, n. 120 (scrutatori)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

☐ Stato di salute:	X patologie attuali
☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) X	

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste elettorali per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori presentano in caso di indisponibilità per motivi di salute.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

	Scheda n. 7
Denominazione del trattamento	
Servizi demografici / Elettorale - Att	ività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
Fonte normativa L. 10.04.1951, n	. 287
Rilevanti finalità di interesse pul	oblico perseguite dal trattamento
Attività dirette alla tenuta degli e 196/2003)	elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), D.Lgs. n.
Tipi di dati trattati	
☐ Dati di carattere giudiziario (a	rt. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) X
Operazioni eseguite	
	Trattamento "ordinario" dei dati
☐ Raccolta:	X presso gli interessati X presso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea X con modalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge	
	Particolari forme di elaborazione
D Comunicazione ai seguenti sogget	ti ner le seguenti finalità:

- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
- a) al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.



COMUNE BIBBIENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 8

73 c	marrin	aziona	dal	trattamer	
3.0 X					\$ 4.4.4

Servizi Sociali / Leva - Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza

Fonte normativa L. 8.07.1998, n. 230

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Volontariato ed obiezione di coscienza (art. 70, comma 2, D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

□ Convinz	

|X| religiose,

|X| filosofiche,

|X| d'altro genere

☐ Stato di salute:

|X| patologie attuali

|X| patologie pregresse

☐ Dati di carattere

giudiziario

(art. 4, comma 1, lett, e), D.Lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta:

|X| presso gli interessati

☐ Elaborazione:

|X| in forma cartacea

IXI con modalità informatizzate

☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

☐ Interconnessione e raffronti di dati:

XI con altri soggetti pubblici o privati: con le amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

🗅 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

a) al distretto militare di appartenenza dell'obiettore;

b) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio);

©) soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

U procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le Certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 9

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari Fonte normativa D.P.R. 14.02.1964, n. 237; l. 31.05.1975, n. 191; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003)
Tipi di dati trattati

	☐ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso		
	□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett.	e), D.Lgs. n. 196/2003)	ΧĮ		
Opera	zioni eseguite					
	Tra	attamento "ordinario" de	i dati			
	☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi			
	☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate			
· .	☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge					

Particolari forme di elaborazione

☐ Interconnessione e raffronti di dati:

XI con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

- |X| Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :
- a) Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);
- b) altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi deil'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 10

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare

Fonte normativa

D.Lgs. 3.05.2000, n. 130; l. 8.11.2000, n. 328; art. 406 c.c.; regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

☐ Stato di salute:

|X| patologie |X| patologie pregresse

|X| terapie in corso

IXI relativi ai familiari dell'interessato

(art. 4,

attuali

comma 1,

☐ Dati di carattere giudiziario

lett, e), D.Las. n. 196/2003)

|X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta:

|X| presso gli interessati

|X| presso terzi

☐ Elaborazione:

|X| in forma cartacea

|X| con modalità informatizzate

☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :
- a) alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);
- D) alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

 I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune Ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione). Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli ^{int}erventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.



COMUNE

BIBBIENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 11

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale Fonte normativa Codice civile (art. 403); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328

Rilevanti finalità di interesse pubblico persequite dal trattamento

Integrazione sociale ed istruzione del portatore di handicap (art. 86, comma 1, lett. c), D.Lqs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

☐ Stato di salute:

|X| patologie

attuali

|X| patologie |X| terapie in pregresse

corso

|X| relativi ai familiari

dell'interessato

□ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lqs. n. 196/2003) IXI

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta:

|X| presso gli interessati

|X| presso terzi

☐ Elaborazione:

|X| in forma cartacea

|X| con modalità informatizzate

☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

- 🗖 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):
- a) circoscrizioni, istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi)
- b) centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione). Le Informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alle regioni a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 12

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.

Fonte normativa Codice civile (art. 403); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 8.11.2000, n. 328; leggi regionali

Gestione Associata Il servizio attualmente è svolto in "gestione associata" tramite la Comunità Montana del Casentino.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

all'interessato);

☐ Origine	X razziale	X etnica				
☐ Convinzioni	X religiose,	X filosofiche,	X d'altro genere			
☐ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie corso	in	X anamnesi familiare	
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) X					
Operazioni eseguite						
	Trattame	ento "ordinario" dei d	ati			
□ Raccolta:		X presso gli intere	ssati	X pr	resso terzi	
☐ Elaborazione:		X in forma cartace	a		on modalità natizzate	
□ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge						
	Particola	ri forme di elaborazio	ne			
☐ Interconnessione e raffroi	nti di dati:					
XI con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000						
Comunicazione ai seguent	ti soggetti per le s	eguenti finalità :				

a) Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);

S) gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l' erogazione del servizio)

b) ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.



Tipi di dati trattati

COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 13

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale

Fonte normativa L. 8.11.2000, n. 328; l. 6.03.1998, n. 40; leggi regionali e Piano triennale servizi sociali regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 169/2003)

	☐ Origine	X razziale	X etnica	
	□ Convinzioni	X religiose		
	☐ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso
	☐ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. <i>e)</i> , D.Lgs. n. 196/2003) X		
Op	erazioni eseguite			
		Trattamento "ordinario	o" dei dati	
	☐ Raccolta:	X press	o gli interessati	X presso terzi
	☐ Elaborazione:	X in for	ma cartacea	X con modalità informatizzate
i.	☐ Altre operazioni pertinenti eccedenti rispetto alla finalità trattamento e diverse da que	del		

Particolari forme di elaborazione

© Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : enti, imprese o associazioni convenzionati, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto comunale e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

"standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese Ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio. Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura; le informazioni necessarie Vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.



BIBBIENA COMUNE

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 14

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)

Fonte normativa L. 5.12.1992, n. 104; D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 e relative disposizioni di attuazione; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività socio-assistenziali (art. 73 del d. lg. n. 196/2003)

sensi della l. n. 328/2000)

Tipi di dati trattati				
□ Origine	X razziale	X etnica		
□ Convinzioni	X religiose,	X filosofiche		
☐ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X anamnesi familiare
□ Datí di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) X			
Operazioni eseguite				
	Trattam	ento "ordinario" dei	dati	
□ Raccolta:		presso gli eressati	X pre	esso terzi
☐ Elaborazione:	[X]	in forma cartacea		n modalità atizzate
☐ Altre operazioni pertine non eccedenti rispetto all finalità del trattamento e diverse da quelle "standa quali la conservazione, la cancellazione, la registraz il blocco nei casi previsti legge	a rd" zione o			
	Particola	ari forme di elaboraz	ione	
☐ Interconnessione e raffro	nti di dati:			

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato). Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto che presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di

|X| con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 🗘 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : all'istituto che fornisce la prestazione (ai



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.



COMUNE

DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 15

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)

Fonte normativa L. 28.08.1997, n. 285; l. 8.11.2000, n. 328; l. 5.02.1992, n. 104; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (art. 73, comma 1, lett. a), d. lg. n. 196/2003); integrazione sociale e istruzione del portatore di handicap (art. 86, comma 1, lett. c), d. lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

and an				
☐ Origine	X razziale	X etnic	са	
☐ Stato di salute:	X patologie attuali	X pato pregress	-	X terapie in corso
Operazioni eseguite (barrare le caselle co	orrispondenti)		
	Tratta	mento "ordinario" dei	dati	
□ Raccolta:	·	X presso gli nteressati	ΙΧΙ	presso terzi
☐ Elaborazione:	I	X in forma cartacea	. ,	con modalità ormatizzate
□ Altre operazioni i non eccedenti ris finalità del tratta diverse da quelle quali la conserva cancellazione, la reg il blocco nei casi pr legge	petto alla amento e "standard" azione, la istrazione o			
	Partico	olari forme di elaboraz	ione	
☐ Interconnessione e ra	affronti di dati:			
X con altri soggetti pi certificanti ai sensi del [ecificare quali ed indic	care la base no	ormativa): amministrazioni
				mprese o associazioni in l'inserimento del soggetto

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

bisognoso e l'erogazione del servizio)

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all' impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione social, l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto portatore di handicap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 16

Denominazione del trattamentoServizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto

Fonte normativa L. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328; leggi regionali

Rifevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

to be a real of the control of the c			
☐ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso
Operazioni eseguite			
	Trattamento	"ordinario" dei dati	
□ Raccolta:	X pre interess	-	X presso terzi
☐ Elaborazione:	X in fo	orma cartacea	X con modalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertinent non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard quali la conservazione, la cancellazione, la registrazio	н		

Particolari forme di elaborazione

☐ Interconnessione e raffronti di dati:

il blocco nei casi previsti dalla

legge

[X] con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, possono predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all' impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 17

Denominazione del trattamento

☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla

legge

Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)

Fonte normativa D.P.R. 9.10.1990, n. 309 (artt. 3 e ss.); l. 8.11.2000, n. 328

Gestione Associata Il servizio attualmente è svolto in "gestione associata" tramite la Comunità Montana del Casentino.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza (art. 86, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

ipi di dati trattati					
☐ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X tera corso	ipie in	X anamnesi familiare
☐ Vita sessuale	X				
☐ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1 lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) X	•			
perazioni eseguite					
	Trattame	ento "ordinario" dei d	ati		
☐ Raccolta:		presso gli ressati		X press	so terzi
□ Elaborazione:	ΙΧΙ	in forma cartacea		X con r informati	

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : ASL (poiché gli interventi del comune devono essere concertati con le predette strutture sanitarie)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza – oltre ai dati sulla salute – anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario. Le informazioni, raccolte sia presso l'interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi sociali; è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 18

Denominazione del trattamento

ottenere l'assenso al procedimento);

b) Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili)

Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori

Fonte normativa Codice civile (artt. 400-413); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 4.05.1983, n. 184; l. 8.11.2000, n. 328; l. 28.3.2001, n. 149 (art. 40); leggi regionali e regolamenti comunali

Gestione Associata Il servizio attualmente è svolto in "gestione associata" tramite la Comunità Montana del Casentino.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

□ Origine	X razziale		X etnica				
□ Convinzioni	X religiose						
☐ Stato di salute:	X patologie attuali	9	X patologie pregresse	X terapi corso	e in	X anamnesi familiare	
☐ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comr lett. e), D.Lg 196/2003))	s. n.					
Operazioni eseguite							
	Trati	tamento	o "ordinario" dei da	ti			
☐ Raccolta:		X pre	•	Ι×	(press	so terzi	
□ Elaborazione:		X in f	orma cartacea		(con r format	nodalità izzate	
☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge							
	Parti	colari fo	orme di elaborazion	ie			
Interconnessione e raffror	nti di dati:						
X con altri soggetti pubblic	i o privati <i>: ar</i>	mminist	razioni certificanti i	ai sensi del	I D.P.R	. п. 445/2000	
Comunicazione ai seguent	i soggetti per	le segu	ienti finalità :				

a) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per



COMUNE

DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.



COMUNE DI

DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 19

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

Fonte normativa L. 13.05.1978, n. 180; l. 23.12.1978, n. 833

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. b), d.l.g. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

☐ Stato di salute:

|X| patologie

|X| patologie

|X| terapie in

|X| anamnesi

attuali

pregresse

corso

familiare

□ Dati di carattere giudiziario

1, lett. e), D.Lgs. n.

196/2003) |X|

(art. 4, comma

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta:

|X| presso gli interessati

|X| presso terzi

☐ Elaborazione:

|X| in forma cartacea

|X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :
- a) sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);
- b) giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento);
- c) luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.



(Provincia di Arezzo) Servizio INFORMATICA



COMUNE

BIBBIENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 20

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario

Fonte normativa L. 15.02.1980, n. 25; D.Lgs. 30.12.1992, n. 504; D.Lgs. 25.07.1998 n. 286 (art. 40); l. 9.12.1998, n. 431 (art. 11, c. 8); D.Lgs. 30.12.1992, n. 504; D.Lgs. 15.11.1993, n. 507; leggi regionali, Regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi (art. 66 D.Lgs. n. 196/2003); concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, D.Lgs. n. 196/2003); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), D.Lgs. n. 196/2003)

ilpi di dati tra	ittati				
☐ Origine		X razziale	X etnica		
□ Stato di s	alute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X relativi ai familiari dell'interessato
□ Dati di carattere giudiziario		(art. 4, comma 1, lett. <i>e</i>), D.Lgs. n. 196/2003) X			
Operazioni es	eguite				
		Trati	tamento "ordinar	io" dei dati	
□ Raccolta:			X presso gli interessati		X presso terzi
□ Elaborazio	ne:		X in forma carl	tacea	X con modalità informatizzate
□ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge					
4		Parti	colari forme di el	aborazione	
Interconnessi	one e raf	fronti di dati:			
X con altri sog	igetti pub	blici o privati : <i>ai</i>	nministrazioni ce	rtificanti ai sensi	del D.P.R. n. 445/2000

📮 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : all'ente gestore degli alloggi (per la relativa assegnazione)

🖵 Diffusione : |X| pubblicazione delle delibere ai sensi del D.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del D.Lgs. n. 196/2003

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza). I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del D.Las. n. 196/2003.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 21

	annr	mimo	aziona	dal	****	mento
3.2	Q=2 4 5 4 9 5 1	23237	9 7 3 8 3 1 3 6 7	3 5000 8	\$ 2 cd \$ 7 mg	3.4.4.4.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.

Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie

Fonte normativa L. 6.12.1971, n. 1044; D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); l. 5.02.1992, n. 104 (art. 13)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

☐ Origine	X razziale	X etnica		
□ Convinzioni	X religiose,	X filosofiche,		X d'altro genere
□ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pre	egresse	X terapie in corso
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) X			
)perazioni eseguite				
	Trattamento "ordinar	io" dei dati		
☐ Raccolta:	X presso gli interessati		X pres	sso terzi
□ Elaborazione:	X in forma cart	tacea	X con informa	modalità tizzate
☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge				

Particolari forme di elaborazione

□ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : gestori esterni delle mense e società di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mense, che provvedono all'erogazione del servizio; sia a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico.



BIBBIENA COMUNE

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 22

2940a			8 9		
11230	2 3 3 233 2	371/194	rici	trattame	29 F F 3

Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio Fonte normativa D.P.R. 24.07.1977, n. 616; D.Lqs. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); legqi regionali Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del D.Los. n. 196/2003)

and actions a formacions in amore sectable of superior and amoversitation (art. 35 der 5/Lgs. II. 150/2005)						
Tipi di dati trattati						
□ Convinzioni	X religiose					
☐ Stato di salute	X patologie attuali					
☐ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. X	e) D.Lgs. n. 196/2003)				
Operazioni eseguite						
	Trattamento "ordinario" dei dati					
□ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi				
□ Elaborazione	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate				
☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge						
	Particolari forme di elaborazione					

🗖 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : gestori esterni del servizio di trasporto scolastico

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Formazione degli allievi disabili: le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili. Servizio per gli adolescenti in difficoltà ; i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale. Scuole civiche: i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.



☐ Elaborazione:

COMUNE

BIBBIENA

informatizzate

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 23

Deno	mina	7inno	del	tratt:	mento
Sep 201 2 2 2 2 2	F2	23 23 3 3 3 3 3 3	8.3 822 3	E 8 #3 8. 3. #	4356 0-1 33243

Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione Fonte normativa D.Lgs. 31.03.1998, n. 112; D.P.R. 24.07.1977, n. 616; D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), D.Lgs. n. 196/2003) Tipi di dati trattati

□ Convinzioni	X religiose,	X filosofiche,	X d'altro genere
□ Convinzioni	X politiche,	X sindacali	
☐ Stato di salute:	X patologie attuali		
Operazioni eseguite			
	Trattamento "ordina	rio" dei dati	
☐ Raccolta;	X presso gli interessati		
O Flaboraziono	IVI in forma cartacca	X con moda	alità

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

|X| in forma cartacea

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche ovvero utilizzo di particolari supporti); altri dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito. Ulteriori dati sensibili potrebbero essere acquisiti a seguito di colloqui volti ad accertare le esigenze di studio dei richiedenti, che intendono accedere a talune sale riservate per le quali è previsto l'accesso limitato.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

		Scheda n. 24
Denominazione del trattamento Polizia municipale - Attività relativa all'ir	nfortunistica stradale	
Fonte normativa D.Lgs. 30.04.1992, r	n. 285 (artt. 11 – 12); D.P.R. 16	5.12.1992, n. 495
Rilevanti finalità di interesse pubbli-		
Attività di polizia amministrativa (art. 73	3, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 1	96/2003)
Tipi di dati trattati		
☐ Stato di salute:	X patologie attuali	X terapie in corso
☐ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) X	
Operazioni eseguite		
Tra	attamento "ordinario" dei dati	
□ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge		
· Pa	rticolari forme di elaborazione	•
☐ Comunicazione ai seguenti soggetti p		
a) Dipartimento per i trasporti terrestri gli elementi necessari per la decisione d	e Prefettura (per comunicare le dei ricorsi art. 223 del D.Lgs. n.	e sanzioni elevate o per trasmettere 285/1992);
b) alle imprese di assicurazione (nei cas	si consentiti dalla legge);	
	and the second s	

c) in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 25

Denom	inazione	dol	trattan	aanta

Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie

Fonte normativa L. 24.11.1981, n. 689; D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 (art. 116); D.P.R. 16.12.1992, n. 495; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

□ Raccolta: |X| presso gli |X| presso terzi interessati

 \square Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

□ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (art. 223 D.Lgs. n. 285/1992)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 26

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa

Fonte normativa R.d. 18.06.1931, n. 773 (artt. 5 e 75); l. 28.03.1991, n. 112; D.Lgs. 31.03.1998, n. 114; D.P.R. 30.4.1999, n. 162; D.P.R. 26.10.2001, n. 430; D.P.R. 24.07.1977, n. 616 (art. 19); Regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

☐ Stato di salute

|X| patologie attuali

☐ Dati di carattere giudiziario

(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta:

|X| presso gli

interessati

|X| presso terzi

☐ Elaborazione:

|X| in forma cartacea

|X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 27

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria

Fonte normativa L. 28.02.1985, n. 47; D.Lgs. 5.02.1997, n. 22; D.Lgs. 29.10.1999, n. 490; D.P.R. 10.09.1990, n. 285;L.R. 1/05; T.U. 380/01; Regolamento comunale edilizio e di Polizia Mortuaria

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

anger and an an an analysis		
☐ Stato di salute	X patologie attuali	
□ Convinzioni	X religiose	
☐ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. X	. e), D.Lgs. n. 196/2003)
Operazioni eseguite		
Trat	tamento "ordinario" dei dati	
□ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge		

Particolari forme di elaborazione

☐ Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

□ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) Sovrintendenza per le violazioni al vincolo

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 28

Denoi	minazione	lob a	trattamento	4

Servizio commercio - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (art. 381); D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 (art. 188)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento Attività di polizia amministrativa locale (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

☐ Stato di salute: |X| patologie attuali

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertinenti e		

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
- a) Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);
- b) A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale. I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle A.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 29

Denominazione del trattamento

Servizio Commercio - Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza

Fonte normativa D.Lgs. 31.03.1998, n. 114 (commercio); l. 15.01.1992, n. 21 (taxi); l. 29.03.2001, n. 135 (turismo), D.P.R. 24.07.1977, n. 616; R.D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); l. 25.08.1991, n. 287 (insediamento e attività dei pubblici esercizi); D.P.R. 4.04.2001, n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati); D.P.R. 6.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 31.03.1998, n. 114); l. 5.12.1985, n. 730 (agriturismo); l. 8.08.1985, n. 443 (artigianato); l. 14.02.1963, n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini); l. 4.01.1990, n. 1 (attività di estetista); D.P.R. 24.07.1977, n. 616 (giornali); codice penale (artt. 515; 516; 517; 517 bis; 665; 666 668; 699); leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un Regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni esequite

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta:

|X| presso gli interessati

IXI presso terzi

☐ Elaborazione:

|X| in forma cartacea

|X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 30

Denominazione del trattamento

☐ Interconnessione e raffronti di dati:

Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione

Fonte normativa Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; l. 6.12.1971, n. 1034; l. 14.11.1994, n. 19); D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; D.Lgs. 30.03.2001, n. 165; D.P.R. 29.10.2001, n. 461

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

|X| razziale

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del D.Lgs. n. 196/2003)

|X| etnica

Tipi di dati trattati

□ Origine

☐ Convinzioni	X religiose,	X filosofiche,	X dʻaltro genere	
□ Convinzioni	X politiche,	X sindacali		
□ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X relativi ai familiari del dipendente
☐ Vita sessuale	X			
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4 comma 1, lett. e) d. lg. 196/2003) X			
perazioni eseguite				
	Trat	tamento "ordinar	io" dei dati	
□ Raccolta:		X presso gli interessati		X presso terzi
☐ Elaborazione		X in forma cart	tacea	X con modalità informatizzate
☐ Altre operazioni pe non eccedenti risp finalità del trattam diverse da quelle "s quali la conservazi cancellazione, la regiso il blocco nei casi dalla legge	etto alla nento e tandard" ione, la strazione			
	Part	icolari forme di ela	aborazione	

|X| con altri soggetti pubblici o privati :amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

normativa):

- a) Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);
- b) società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);
- c) struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);
- d) alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap),agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 31

Denominazione del trattamento

Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

Fonte normativa L. 8.11.1991, n. 381; l. 24.06.1997, n. 196; D.Lgs. 23.12.1997, n. 469; l. 12.03.1999, n. 68; l. 17.05.1999, n. 144; l. 20.02.2003, n. 30; D.Lgs. 10.09.2003, n. 276; D.Lgs. 31.03.1998, n. 112; D.Lgs. 21.04.2000, n. 181; D.Lgs. 15.04.2005, n. 76; D.Lgs. 25.07.1998, n. 286; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73, comma 2, lett. i) del D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

□ Origine	X razziale	X etnica	
□ Stato di salute	X patologie attua	ali X patologi pregresse	e
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4 comma 1, I e) D.Lgs. 196/200 X		
Operazioni eseguite			
	Trattamento "ordir	ario" dei dati	a.
□ Raccolta	X presso gli interessati		X presso terzi
□ Elaborazione	X in forma c	artacea	X con modalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge			

Particolari forme di elaborazione

☐ Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati: provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati (ai sensi del D.Lgs. 469/1997), nonché regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del D.Lgs. n. 276/2003) limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro.

☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : Centri di formazione professionale, associazioni e cooperative terzo settore, aziende per inserimento al lavoro o alla formazione (limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione del rapporto di lavoro).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati utili ad inserire gli utenti in un percorso di orientamento/formazione all'occupazione; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento. I dati pervengono dagli interessati ovvero sono raccolti su sua richiesta da terzi. Possono essere effettuati interconnessioni con la provincia, la regione e gli operatori pubblici e



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. I dati, inoltre, vengono comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 32

Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

Fonte normativa D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (artt. 55 e ss.); l. 25.03.1993, n. 81; l. 30.04.1999, n. 120; l. 5.07.1982, n. 441; D.P.R. 16.05.1960, n. 570; l. 19.03.1990 n. 55 (art. 15); l. 14.04.1982, n. 164

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), D.Lgs. n. 196/2003) nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

sprayed to proper to be seen a			
□ Origine	X razziale	X etnica	
□ Convinzioni	X religiose	X d'altro genere	2
□ Convinzioni	X politiche	X sindacali	
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X terapie in cor	so
□ Vita sessuale	X (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)		
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) X		
perazioni eseguite			
	Trattamento "ordina	rio" dei dati	
□ Raccolta:	X presso gli interessati		X presso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma ca	rtacea	X con modalità informatizzate
□ Altre operazioni indispensab rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge	e		

Particolari forme di elaborazione

- □ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1999, n.164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 600) e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 D.Lgs. n. 267/2000);
- 🗖 Diffusione : pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (D.Lgs. n.



COMUNE

DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

267/2000); anagrafe degli amministratori locali (D.Lgs. n. 267/2000)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi D.Lgs. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato D.Lgs. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso



BIBBIENA COMUNE

Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 33

Denominazione del trattamento

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

Fonte normativa D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; statuto e Regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

2				
☐ Origine	X razziale	X etnica		
□ Convinzioni	X religiose	X filosofiche	JX d'altro genere	
□ Convinzioni	X politiche	X sindacali		
□ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X anamnesi familiare
□ Vita sessuale X				
☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) X				
perazioni eseguite	:			
	1	rattamento "ordinario	o" dei dati	

Trati	amento "ordinario" dei dati	
☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate
☐ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge		

Particolari forme di elaborazione

O Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo



COMUNE DI

I BIBBIENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

□ Diffusione: limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (D.Lgs. n. 267/2000)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto dal Regolamento interno del Consiglio comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del D.Lgs. n. 267/200 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, D.Lgs. n. 196/2003).



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 34

Attività del difensore civico comunale

Fonte normativa L. 5.02.1992, n. 104; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (art. 11); legge regionale; statuto e Regolamento provinciale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. I), D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

	☐ Origine	X razziale	X etnica		
	□ Convinzioni	X religiose,	X filosofiche,	X d'altro genere	
	□ Convinzioni	X politiche,	X sindacali		
	□ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X anamnesi familiare
	□ Vita sessuale	X			
	□ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) X				
Op	erazioni eseguite			T	
		Tra	ttamento "ordinari	o" dei dati	
(□ Raccolta:		X presso gli interessati		X presso terzi
1	□ Elaborazione:		X in forma cart	acea	X con modalità informatizzate
	☐ Altre operazionì in rispetto alla finalità o trattamento e divers " <i>ordinarie</i> " quali la registrazione, la con la cancellazione o il l casi previsti dalla leg	del e da quelle servazione, blocco nei			

Particolari forme di elaborazione

□ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (l. n. 104/1992; D.Lgs. n. 267/2000)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. I dati utilizzati possono



COMUNE

DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.



(Provincia di Arezzo) Servizio

INFORMATICA

Scheda n. 35

Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

Fonte normativa D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; statuto e Regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), D.Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

□ Origine	X razziale	X etnica
□ Convinzioni	X religiose,	X filosofiche, X d'altro genere
□ Convinzioni	X politiche,	X sindacali
Operazioni eseguite	Trattamento "ordinario" de	î dati
□ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
□ Elaborazi one:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.

Enunciato l' argomento iscritto al n. 2 dell' o.d.g., il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- o gli articoli 20, comma 2, e 21 comma 2 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;
- o il medesimo art. 20 comma 2 prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:
 - trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
 - raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
 - verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
 - trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
 - conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;
- ai sensi del citato art. 20 comma 2 detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);
- o il parere del Garante per la protezione dei dati personali può essere fornito anche su "schemi
- l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

VISTE le restanti disposizioni del Codice;

CONSIDERATO che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi;

RITENUTO di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questo Comune, in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, di comunicazione a terzi, nonché di diffusione;

RITENUTO, altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Comune deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

VISTO il provvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato in G.U. n. 170 del 23 luglio 2005);

VISTO lo schema tipo di regolamento sul trattamento dei dati sensibili predisposto dall'ANCI in conformità al parere espresso dal Garante della protezione dei dati personali in data 21/09/2005;

VERIFICATA la rispondenza del presente Regolamento al predetto schema tipo e quindi la non necessità di sottoporlo al preventivo parere del Garante;

CONSIDERATA la necessità di dare a detto Regolamento la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione (all'Albo Pretorio e nel sito Internet del Comune; nel periodico edito dal Comune;);

ACCERTATO che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 commal del D.Lgs. n. 267/2000, parere allegato;

PROPONE DI DELIBERARE

di approvare il regolamento Comunale per il trattamento dei dati sensibili allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il presente Regolamento, ai sensi dell'art. 57 comma 4 del vigente Statuto Comunale entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione e che le norme una volta entrate in vigore, verranno pubblicate all'Albo Pretorio del Comune, per trenta giorni consecutivi nonché nel sito internet del Comune;

AG/

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:		
PRESENTI	N.	15
ASTENUTI	N.	0
VOTANTI	N.	15
FAVOREVOLI	N.	15
CONTRARI	N.	0

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE, DATA L'URGENZA

CON VOTI:			
PRESENTI	N.	15	
ASTENUTI	N.	0	
VOTANTI	N.	15	
FAVOREVOLI	N.	15	
CONTRARI	N.	0	
ESPRESSI PER A	LZATA	DI MAN	Ю

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile



(Provincia di Arezzo)

Servizio: INFORMATICA

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI: APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: FAVOREVOLE

Bibbiena, 14/11/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

	ETTO: REGOLAMENTO COM OVAZIONE	UNALE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI
Letto	M.	PRESIDENTE IL SEGRETARIO M. DEIL MONTH CATO DI PUBBLICAZIONE
e vi ri	della presente deliberazione e's	E CEN 2008
N	Reg. di Pubblicazione	IL MESSO L. Boschi
	CERTIFICATO	DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE
1		tata affissa all'Albo Pretorio dal 5 6EN. 2006 non sono state presentate opposizioni.
g l Sec	IL MESSO istruttore Amministrativo	IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA M. DEL MARIE
	(COULDED TO CHARGE TO THE STATE OF THE STATE	ESECUTIVITA'
-	sente deliberazione e' divenuta es	1 6 GEN. 2006
	o il decimo giorno di pubblicazio	
Li'_	1 \$ GEN. 2006	IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA IL SECRETARIO ANERALS Dessa Silvia finituoci TRIB